

L'azienda e i suoi dipendenti Master è Great place to work

di Natale Cassano

Il valore aggiunto di un'azienda? Saper costruire un'ambiente di lavoro sicuro e sano per i propri dipendenti. Una filosofia che guida l'idea di business del Gruppo Master, azienda di Conversano riconosciuta a livello globale per la progettazione e produzione di accessori per serramenti in alluminio. E per la seconda volta viene premiata da Great place to work Italia: il Gruppo barese ha infatti chiesto alla società di ricerca e consulenza organizzativa di monitorare il clima aziendale attraverso un questionario rivolto ai 350 collaboratori, in gran parte impiegati direttamente nella sede ubicata nell'entroterra barese.

Parei positivi, che hanno certificato l'azienda – per il secondo anno consecutivo – tra le migliori in cui lavorare in Italia. Un'opinione risultato dei commenti su un ampio ventaglio di tematiche lavorative, tra cui il senso di appartenenza, la percezione di equità e di meritocrazia, la fiducia nel futuro dell'azienda e la credibilità nei riguardi della direzione. «Essere un'azienda certificata Great Place To Work per noi significa proseguire nell'impegno più importante per Master: mettere al centro la nostra risorsa più grande, le persone – ricorda Anna-

Il gruppo di Conversano testa la fiducia dei lavoratori e ottiene la certificazione



▲ **Il team**
Il gruppo di lavoro della Master di Conversano, azienda leader nella produzione di materiali per infissi

carla Loperfido, chief people and organization officer del Gruppo Master – Inoltre questo percorso ci impone di essere molto esigenti nella qualità dei processi adottati, nella gestione delle risorse umane e lavorare per far sentire le nostre persone parte del progetto evolutivo dell'azienda: questi due punti sono per noi causa e conseguenza della certificazione». Great place to work è una certificazione internazionale che ha lo scopo di accompagnare le aziende nel processo di crescita, supportando il management nello sviluppo della cultura orga-

nizzativa, con un approccio che pone sempre il collaboratore al centro. In Puglia sono sei le aziende certificate nel 2024, attive in settori che spaziano dall'agroalimentare allo sviluppo software, passando per hospitality, marketing, healthcare, safety market e information technology.

Andando a guardare nello specifico i dati, emerge che oltre sette collaboratori su dieci (il 75%) considera l'azienda "un eccellente posto di lavoro"; il 74% sottolinea poi il senso di "giustizia" avvertito internamente per la diffusa percezione di imparzialità nel trattamento delle persone a prescindere dalle loro unicità (orientamento sessuale, età, origine etnica, genere). Dalle risposte ai questionari risulta poi che il 70% dei lavoratori in Master ha sviluppato un profondo senso di orgoglio legato all'importanza del proprio lavoro di cui l'83% si dice disposto a restare in azienda per un periodo di tempo indeterminato.

Stabile welfare aziendale che si riflette anche nei risultati di fatturato, che nel 2024 ha visto una nuova crescita, superando i 60 milioni di euro, con uno sguardo attento all'internazionalizzazione: oltre la metà (57,5%) proviene dal mercato estero. E si preparano a investire circa 20 milioni di euro nel prossimo quinquennio 2025-2030.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La società

Cube diventa spa: ora ha 50 addetti

di Anna Piscopo

Da srl a spa. È il percorso di Cube, azienda nata a Bari nel 2013, che si occupa di organizzazione di eventi pubblici e privati in Italia e all'estero. Nel passaggio ha cambiato denominazione, prima infatti era "Cube comunicazione". Oltre



▲ **Presidente**
Daniele Quarto, al timone di Cube

alla sede in Puglia, ce ne sono altre due, a Roma e a Milano per un totale di oltre 50 dipendenti e un fatturato di circa cinque milioni di euro. Tra i progetti più noti dalle nostre parti, ci sono la partnership con l'SSC Bari calcio per cui l'azienda si occupa della fornitura di servizi di comunicazione e marketing a 360 gradi, dai maxischermo nello stadio San Nicola al lavoro per le campagne di abbonamento. Portano la firma di Cube anche

l'accensione dell'albero di Natale in piazza del Ferrarese, evento che dal 2014 si svolge ogni anno il 6 dicembre e, di recente, in occasione dei 100 anni di UniBa, si è occupata dell'organizzazione del concerto del cantautore romano, Daniele Silvestri, in piazza della Libertà. «La nostra idea di comunicazione passa attraverso l'esperienza» racconta Daniele Quarto, presidente del consiglio di amministrazione di Cube di cui è vicepresidente e socia anche Daniela Di Cosola. Tra i progetti che vedranno impegnati i professionisti di Cube nel 2025, ci sono "La macchina dei sogni" (in un centro commerciale a Rimini) e "La casa delle emozioni", tour interattivo per bambini che farà tappa in 15 grandi magazzini d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FAI DEL TUO VIAGGIO
UNA STORIA DA
RACCONTARE.**

SCEGLI VIESTE.

Città di Vieste